

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale del 11 novembre 2019

Il giorno 11/11/2019 alle ore 21,00 si è riunito il CPP per discutere del seguente Ordine del Giorno:

1. In cripta per il momento di preghiera

Ci accompagna il Vangelo della domenica precedente - Cristo Re – (Mt 25,31-46)

2. Identità e compiti del Consiglio *(introduce don Dario)*

- Il CPP tra realtà e sogno
- Auto-presentazione dei membri

3. Primi compiti

- Elezione segretaria/o
- Formazione nuova giunta
- Formazione CAEP
- Costituzione commissioni di lunga durata

4. Varie ed eventuali

- 02/12 prossimo CPP di verifica e programmazione

Segretaria: Piera Dominoni

Assenti: ==

Presente per tutta la durata del Consiglio: Marcello Malagutti del CPP precedente

1. Preghiera in cripta

Ogni CPP inizia con la preghiera in cripta proseguendo poi in sala della comunità.

In cripta si sono ritrovati i membri sia del nuovo che del precedente CPP per un momento di preghiera e augurio per il nuovo mandato. Alla fine della preghiera è stata consegnata un'immaginetta con l'icona della Pentecoste e la frase "Ogni giorno perseveranti insieme" che è il tema di quest'anno pastorale, ma anche il desiderio che diventi il modo di operare del Consiglio.

2. Identità e compiti del Consiglio

- Il CPP tra sogno e realtà

Esercizio di comunicazione (C. M. Martini - lettera pastorale "Effatà aperti" 1990-91)

Vi racconto un'esperienza. Questa Lettera pastorale era partita bene. Mi veniva giù quasi di getto. Scrivevo con una certa noncuranza, quasi con innocenza. Sfiavo i problemi più gravi con tanta facilità, come uno sciatore lanciato al volo lungo una pista difficile. Dicevo tra me: "Com'è bello e com'è facile comunicare, quando si ha davvero qualcosa dentro!". Poi ho fatto leggere il primo abbozzo a tante persone sperimentate e competenti. Hanno apprezzato il lavoro, il tema, il modo di trattarlo. Hanno sentito che era importante e urgente. Ma insieme mi hanno comunicato centinaia di osservazioni minute e preziose (tralasciare questo, aggiungere quello, sottolineare quell'altro, chiarire un paragrafo, riscriverne un altro). Ho cominciato a farlo diligentemente e mi sono accorto che stavo perdendo la scioltezza. Prendevo coscienza del fatto che le cose da dire su questo argomento sono tantissime; che volendo essere stringati si diventa ermetici; che volendo spiegare e giustificare tutto si diventa pedanti, ecc. E mi sono detto: "Com'è difficile comunicare davvero ciò che uno ha dentro!". Ecco, vorrei che tutti voi approfittaste di questa mia esperienza: comunicare è difficile, richiede un va e vieni dialogico, interlocutori pazienti, benevoli e attivi. Vi suggerisco dunque questo esercizio: leggete, fin dove vi riesce, queste pagine che ho scritto con amore. Leggendo, individuate le frasi, i paragrafi che "passano" subito, che vi dicono qualcosa, che vi svegliano dentro, e dite: "Qui il nostro vescovo è riuscito a comunicare!". Individuate anche le pagine che "resistono", che appaiono ostiche e difficili o astratte o lontane dalla vostra vita, e dite: Qui non è riuscito, si è irrigidito, ha perso la scioltezza. Io però come direi la stessa cosa in forma più sciolta e immediata?". Ne verrà fuori un vero e proprio "esercizio di comunicazione". In parte recepirete ciò che ho voluto dire, in parte ve lo ridirete con parole vostre, e sarà ancora meglio. Avremo così dato il via a una comunicazione attiva, reciproca, non semplicemente a una lettura passiva e rassegnata. Avrò già raggiunto un bel risultato, e ne sarò contento.

dd Il CPP è un esercizio di una comunicazione attiva e reciproca; un comunicare in modo sciolto, sintetico, in un ascolto paziente capace di non entrare in dinamica. L'oggetto di questo esercizio non è generico, ma è il CONSIGLIARE, perché noi parliamo non solo a nome nostro, ma anche per le persone della comunità che rappresentiamo, di cui conosciamo i desideri, i problemi, le speranze... Ci consigliamo e aiutiamo vicendevolmente, in particolare consigliate e aiutate don Paolo e il sottoscritto, per quella che è la conduzione della parrocchia tenendo presente che il primo che la conduce è lo Spirito Santo.

CPP tra realtà e sogno: il sogno è l'aiutarsi vicendevolmente nel consiglio; il limite del sogno è che per bene consigliare si dovrebbe conoscere bene la realtà; questo è difficile perché la nostra conoscenza è sempre parziale, quindi ci è richiesta una grande umiltà nel dire le cose. Il CPP è dentro quel grande sogno della Chiesa, che è il sogno delle origini, che è il sogno che il Concilio Vaticano II ha esplicitato, ossia di una Chiesa che è tutta corresponsabile, dove ciascuno ha un ministero, quello di essere genitore, insegnante, catechista, corista, direttore dell'oratorio, allenatore etc... quello del presbitero è un ministero ordinato.

In ultimo richiamo l'icona che abbiamo distribuito; l'icona è simbolicamente una finestra aperta sul cielo, lo sfondo oro identifica il divino, la risurrezione, che entra nella nostra vita quotidiana; viviamo tempi ecclesiali e civili difficili a sfondo nero, ma non dobbiamo dimenticare lo sfondo oro, il Signore è risorto: il due livelli sono sempre da tenere presenti con realismo verso i problemi e speranza nella presenza dello Spirito.

- Auto-presentazione dei membri del CPP

Don Paolo Vicario in San Leone Magno e da quest'anno incaricato anche della pastorale giovanile a Sant'Ignazio. Mi piace il rilancio alla corresponsabilità umile, concreta ed efficace allo stesso tempo.

Gaia Cazzolla Ho 21 anni sono al secondo anno di scienze della comunicazione all'università di Pavia; sono educatrice Gruppo Medie, sono felice di essere qui e si portare la nostra esperienza da giovani presenti in questa comunità.

Paolo Paté Sono nel CPP come membro di diritto interno come presidente del GSO. Sono un altro educatore del gruppo giovani. Mi piacerebbe continuare questo cammino intrapreso in cui le varie anime della parrocchia arrivino a sentirsi una sola identità; questo è anche quello che tentiamo di portare avanti nel GSO. È vero che non conosciamo tutto quello che fanno le altre realtà, penso sia bello che ognuno possa conoscere un pezzettino degli altri e anche il CPP è un'occasione per farlo.

Filippo Borin Sono a Milano da un anno e mezzo; ho già fatto parte del CPP nella mia parrocchia d'origine quando avevo 18 anni. Mi sono candidato per conoscere di più e meglio la parrocchia e la realtà Milano.

Josi D'Antoni Provengo da san Girolamo dove facevo parte della Caritas, ero catechista e dirigevo il coro degli adulti e quello delle bambine, è stato un periodo bellissimo; però sono già diversi anni che frequento SLM, qui faccio parte solo del coro della Messa delle 10,00 anche perché sono impegnata su altri fronti, il pomeriggio frequento il secondo anno di teologia perché mi piacciono le Sacre Scritture. Ho pensato di candidarmi il 25/09, anniversario del mio matrimonio, quando alla Messa mi sono lasciata interrogare da questa preghiera: "Le nostre comunità cristiane brillino nel mondo per passione evangelica e per fedele attaccamento alle tue promesse; siano spazi di comunione e immagini di solidale cura per il mondo".

Rita Malvestiti abito in questa zona da 20 anni, ma ho vissuto per molti anni in questa parrocchia uno stare dentro stando fuori, seguendo i vari incontri; poi da qualche anno ho iniziato a far volontariato nello SMAC (Si Mosse A Compassione). Mi sono lasciata convincere a candidarmi perché anche questo è un modo di stare dentro pienamente. Sono una felice neo-pensionata, ho lavorato per molti anni in un centro di accoglienza minori con famiglie problematiche.

Cristina Sala Sono catechista e faccio parte dell'associazione Equoleone. Mi sono ricandidata perché mi piace collaborare con gli altri, mi piace vedere facce nuove e mi fa piacere anche quest'anno iniziare a lavorare con voi.

Daniela Santarelli (Dana) Ho 29 anni, sono da qualche anno educatrice ADO e sono al secondo mandato.

Marco Belpasso Prendo spunto dalla frase bellissima, "Ogni giorno perseveranti insieme", anch'io cerco di perseverare nella comunione.

Suor Agata Mi fa piacere vedere nel CPP giovani e facce nuove. Buon cammino.

Serena Arrigoni Sono da 10 anni in SLM, ma all'inizio ho fatto fatica ad entrarci perché ci vedevo più una serie di conflitti che una comunità; sentire parlare di parrocchia e di oratorio come due entità diverse è una ferita perché per me è un concetto unico. Invece mi piace molto questa spinta all'unità che c'è da un po' di tempo; credo che il CPP sia un po' la regia dell'unità.

Alessandro Franzin In questa unità faccio parte del gruppo famiglie, una cosa non esclude l'altra.

Raimondo Vinci Più volte ho fatto parte del CPP ed ero perplesso a ricandidarmi, anche per l'età che ho, preferendo dare spazio ai giovani; ma ho considerato questa richiesta come un servizio e voglio portarvi valori in cui credo, in particolare quello dell'accoglienza.

Mattia Catelli Ho 19 anni, sono matricola al Politecnico, studio design della produzione industriale. In oratorio ho fatto l'aiuto catechista, da quest'anno sono educatore GM. Don Paolo mi ha proposto di candidarmi per il CPP, non so cosa aspettarmi, ma sono curioso.

Simone Rimoldi Ho 18 anni; quest'anno è stato il mio ultimo anno da animatore all'oratorio estivo e anche di aiuto catechista. Mi sono candidato per mettermi in gioco e per entrare di più nella parrocchia.

Alberto Uccellino Quattro anni fa ho incontrato in SLM una parrocchia differente; qui ho trovato un'atmosfera più vicina alle mie corde: tante iniziative, libertà di parola e un ambiente che mi avrebbe accolto. Da anni faccio volontariato ed esperienza di ascolto attivo. Amo molto il rapporto coi giovani e con questi giovani vorrei creare un ponte, perché il nostro futuro è attraverso loro. Se la Chiesa vuole andare avanti, deve andare avanti con i giovani e credo che in SLM ci sia una grande speranza. Per me questa comunità è stata il volto amorevole della Chiesa.

Raffaella Barbanti Vivo in questo quartiere da sempre; in parrocchia mi occupo di Caritas; in un'ottica di corresponsabilità sono in prestito, il sabato mattina, al Centro d'Ascolto (CdA) di San Girolamo Emiliani.

Santa Volpe Sono la più vecchia del CPP; il mio sogno grande è quello di vedere una continuità, non una staffetta, tra il mondo giovanile, la parrocchia e il mondo degli adulti.

Daniela Moioli Sono nata in questa parrocchia e ho sempre vissuto qua. Ho lo stesso sogno di Santa, spero in questo contesto di vederlo realizzato. Ieri, durante la nostra presentazione alla comunità, mi sono molto commossa nel vedere la comunità pregare per noi; ho capito che sto percorrendo la strada giusta: contate su di me, cerco con i miei limiti di essere responsabile per ognuno di voi.

Daniela Sangalli Sono al secondo mandato, mi è piaciuto il mandato precedente. Cerco di portare il mio contributo sui temi a cui sono molto interessata: le comunicazioni, segue bollettino e sito; l'ambito della Parola di Dio, prima nei Gruppi del Vangelo, ora come una dei responsabili della Comunità d'Ascolto; l'Equoleone per la tematica missionaria.

Piera Dominoni Ho iniziato a frequentare questa parrocchia nel 2002. Mi piace il tema di quest'anno "ogni giorno perseveranti insieme", credo che ci sia il desiderio di sentirsi più uniti, più comunità, e credo che il CPP possa fare molto in questo senso.

Filippo Parisi 45 anni di Cavenago Brianza. È una fortuna avere dei Consiglieri eletti perché vuol dire che ci sono persone che si vogliono mettere in gioco. Mi terrorizza, per il lavoro che si fa e che si vive, l'idea che in SLM, un domani, rimanga un solo sacerdote; però essendo all'inizio del mandato e avendo tante energie e tanti buoni propositi, credo che il CPP sia il luogo adatto per prepararci a questa cosa. Anche nel mio DNA non esiste la divisione tra parrocchia e oratorio o peggio tra i vari gruppi. Il grande sogno è che il CPP sia attento soprattutto al mondo dei giovani - proporre cose ai giovani per me vuole dire proporre a tutta la comunità - e al mondo della liturgia, al mondo della Messa; mettere insieme Messa e giovani è una chiave di volta per poter affrontare le sfide di adesso, ma anche quella del futuro quando ci sarà un solo sacerdote.

Franco Majocchi Sono qui da 7 anni. La chiave di volta per me è stata l'accoglienza, mi sono sentito così bene accolto in SLM che ha cambiato il mio modo di pensare. Il desiderio forte è quello di trasmettere il più possibile alla comunità l'accoglienza ricevuta facendolo attraverso il Consiglio Pastorale.

Antonio Mancino Sono qui da 7-8 anni, sono entrato attraverso il gruppo famiglie invitato da Carlo. Sono al secondo mandato. Il mio sogno è un coro di bambini che suonano, di ragazzi che cantano e gli adulti che fanno da spettatori. Credo che sia importante un cammino di condivisione e se hai un dono è bello metterlo a disposizione di tutti.

Carlo Punta Sono in SLM da 12 anni, provo le stesse emozioni di Serena quando sento parlare di divisione tra oratorio e parrocchia. Sono entrato nella comunità grazie all'accoglienza del gruppo famiglie. Mi piacerebbe vivere in una comunità appassionata, allegra e sorridente che faccia suo il messaggio che ci ha lasciato Alessandro Volpi: il Vangelo non è una fatica, è una fortuna.

Mario Zangari Sono papà di due chierichetti, mia moglie canta nel coro, io non faccio nulla. Quest'anno ho compiuto 50 anni e mi sono detto che dovevo fare qualcosa di serio e una bella occasione è entrare a far parte del CPP per contribuire alla vita della comunità. Mi sono emozionato ieri sull'altare, con la comunità che ci guardava come esponenti di un mandato, dai quali ci si aspetta qualcosa di buono. Mi incammino insieme a voi in questa avventura.

Stefano Busti Sono entrato in questa comunità 5 anni fa trascinato da mio figlio che ha fatto l'anno "P". Ho riscoperto qui che si può essere religiosi come etica e non come fede; pregando chiedo spesso di essere strumento consapevole della volontà di Dio. Mi sono voluto candidare per creare insieme a voi qualcosa che avvicini tutti quelli titubanti.

Maurizio Zecca Sono un marito e un papà; mi ha commosso domenica mattina sentire la comunità che pregava per me; come mi sono emozionato così spero anch'io di emozionare in questi 4 anni di mandato.

Christian Muggiana 44 anni, papà di due maschi che giocano a calcio in SLM. Provengo dalla parrocchia Massimiliano Kolbe. Mi sono avvicinato a SLM grazie all'accoglienza avuta nel GSO; ora alleno la squadra dei grandi. Sono appassionato di teatro, ho una compagnia teatrale da 25 anni. Quando mi è stato proposto di candidarmi ho detto "perché no?", questa parrocchia mi sta piacendo molto.

Fabio Ottaviani ho sempre vissuto qui, ma ho cominciato 9 anni fa a inserirmi in parrocchia e anch'io devo dire grazie all'accoglienza che ho trovato. Mi sono inserito in diverse iniziative che mi aiutano a vivere meglio il mio cristianesimo. Sogno che ci sia più omogeneità tra i gruppi, ma anche tra le diverse fasce di età.

Daria Mazzali Ho 21 anni, sono al terzo anno di scienze della formazione primaria in Bicocca; sono educatrice GM; gioco nella squadra femminile di pallavolo della nostra società; sono felice di essere nel CPP per conoscere meglio il "dietro alle quinte".

Marcello Malagutti Dal 1985 sono nel GSO; esco dal CPP dopo due mandati; faccio gli auguri ai nuovi e buon lavoro a tutti. Importante è essere in sintonia; se c'è sintonia non sono necessarie tante parole, a volte basta il silenzio.

dd Riprendendo le parole di Marcello, noi avremo tanto bisogno di sintonizzarci al volo anche stando in silenzio, che è anche un po' il motivo del silenzio della preghiera iniziale. È importante sapere il più possibile per poter condividere il più possibile. I consiglieri non sono obbligati a partecipare a tutto, ma esserne a conoscenza sì.

Il Consiglio cresce nell'ascolto vicendevole, nella maturazione delle cose che vengono dette. Col passare del tempo alcune idee, intuizioni, sensibilità - un po' per contagio, un po' in modo implicito, molto nel silenzio - se le si lascia entrare, se si condividono, se ci si prega sopra, pian piano creano tessuto.

3. Primi compiti

Per dare forma al CPP alcuni compiti sono da distribuire.

- **Segretaria/o:** viene confermata Piera Dominoni.

- **Nuova Giunta:** la Giunta aiuta il parroco nella stesura dell'OdG del CPP.

La giunta è composta da: don Dario e don Paolo, Piera Dominoni come segretaria CPP; proposti da don Dario e confermati dal Consiglio, hanno accettato: Rita Malvestiti, Carlo Punta, Alessandro Franzin, Serena Arrigoni, Daria Mazzali.

- **CAEP = Consiglio Affari Economici Parrocchiale**, è così composto: don Dario e don Paolo, Valeria Borrelli come segretaria della parrocchia; scelti da don Dario: Giuseppe Baccaglioni che ha seguito e segue i lavori aerazione e caldaia; Stefano Alpegiani, ingegnere, segue aerazione e riscaldamento tutto informatizzato; Danilo Tassan, legale; Gianni Mazzone, conoscenza storica della parrocchia; Luca Larosa, architetto; Gigi

Argenti; membri del CPP che ne faranno parte: Mario Zangari e Filippo Borin. Angela Vinci ha fatto parte del CAEP in mandati precedenti come ingegnere ora viene contattata per consulenza. La figura del “sicurista” è obbligatoria, nel caso di SLM è un consulente esterno.

- **Commissioni**

dD Normalmente in ogni CPP c'è una prima parte di verifica delle attività vissute tra un CPP e il successivo, verifica in cui ci si domanda quanto l'attività svolta ha aumentato la mia fede e la fede della comunità; questo interrogarsi è per evitare il consumismo pastorale: fruizione veloce per poi dimenticarsi altrettanto velocemente di quanto vissuto. Oltre alla verifica c'è anche la necessità di pensare ad una progettazione futura; per questo l'ideale è attivare delle commissioni di lungo periodo che si preoccupino di elaborare progetti/attività da riportare al CPP; sinora ci siamo riusciti poco, vorrei che migliorassimo in questo mandato; da qui la proposta di commissioni nuove o da rinnovare.

Liturgia: referenti Santa Volpe e Raffaella Barbanti. Altri membri sr. Agata, Simone Rimoldi, Mattia Catelli, Josi D'Antoni, Fabio Ottaviani. Si è tolta Daniela Sangalli.

Oratorio e pastorale giovanile: referenti don Paolo; membro Antonio Mancino. Don Paolo ha già ricevuto la disponibilità di diverse persone a far parte del Consiglio d'oratorio al di fuori del CPP.

Formazione e cammino biblico: referenti Daniela Sangalli e Alessandro Franzin. Altri membri Franco Majocchi, Marco Belpasso

Cultura e territorio: Christian propone una commissione cultura – pensando in modo particolare al teatro – la commissione viene allargata per comprendere il territorio e una cultura più completa; già in SLM ci sono gruppi/attività che possono rientrare come p.e. il Cinecircolo, l'Equoleone, il bollettino, i “Nostrì quartieri”.

Membri Christian Muggiana, Alberto Uccellino, Dana Santarelli, Cristina Sala, Daniela Sangalli, Daniela Moioli, Serena Arrigoni.

Organizzazione: don Dario propone Piera Dominoni e Filippo Parisi come referenti di questa commissione. La proposta risulta però ancora acerba: il termine “commissione” dà l'idea di qualcosa di statico, i cui membri possono essere visti come gli unici a doversi occupare dell'organizzazione secondo schemi fissi anziché attivare una collaborazione a 360 gradi. Invece che parlare di commissione si potrebbe parlare di coordinamento, parola che dà il senso di una realtà flessibile.

4. Varie ed eventuali

Si ricorda che il prossimo CPP è previsto per lunedì 02/12/2019 a breve distanza da questo per verifica, programmazione e aggiornamento situazione economica.

Non essendoci più punti all'OdG il CPP si conclude alle ore 23,15